

Comunicato stampa

Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"

Roma, 13 marzo 2018

**LAUREA HONORIS CAUSA A S.E. MONSIGNOR SERGIO PAGANO,  
PREFETTO DELL'ARCHIVIO SEGRETO VATICANO:  
"TOR VERGATA" METTE AL CENTRO LA TRASMISSIONE DEL SAPERE**  
*La cerimonia di conferimento si è tenuta oggi a Villa Mondragone*

La **Laurea Honoris Causa in Conservazione e Restauro dei Beni culturali** "riconosce a S.E. Monsignor **Sergio Pagano**, Prefetto dell'Archivio Segreto Vaticano, il suo specialissimo ruolo nella conservazione e restauro dei Beni Culturali e nella loro ricomprensione documentaria e, più globalmente, storica". È il commento del Rettore di "Tor Vergata" **Giuseppe Novelli** a margine della Cerimonia che si è svolta oggi, 13 marzo 2018, a Villa Mondragone per il conferimento del titolo.

"Petrarca consigliava di 'Legere quod primi scripsere, scribere quod ultimi legant': un motto che il nostro Ateneo ha da tempo accolto come sua impronta. La trasmissione del sapere – ha spiegato ancora il Rettore Novelli – la stessa ricerca scientifica hanno sempre avuto bisogno di basi attendibili e stabili, i Libri, le Università, alle quali far ricorso e dalle quali partire per nuove sfide. Monsignor Pagano è il competente custode della Tradizione e, insieme, il dinamico promotore delle innovazioni della Cultura, oggi per il Domani".

Il conferimento del titolo "*per essersi sommanente distinto nella conservazione della memoria storica di istituzioni e uomini d'ogni cultura e nazione*" è stato proposto dal Direttore del Dipartimento in Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'Arte, Professor **Emore Paoli, che ha dato lettura delle motivazioni**: sia il Dipartimento che l'Ateneo sono legati da importanti forme di collaborazione con l'Archivio Segreto Vaticano. Alla cerimonia ha preso parte anche la Professoressa **Maria Rosaria Falivene**, Docente di Papirologia e Filologia Classica. **Presente in sala una nutrita rappresentanza di studenti delle scuole superiori di Frascati, a testimonianza di una volontà concreta da parte dell'Ateneo di aprirsi alla società e "trasmettere il sapere" alle giovani generazioni.**

Oltre che dedicarsi alla conservazione e al restauro, anche mediante l'applicazione delle nuove tecnologie, del patrimonio documentario conservato nell'Archivio Segreto Vaticano, Monsignor Pagano si è dedicato ad una intensa attività di ricerca, della quale ha dato conto in oltre duecentocinquanta pubblicazioni, fra le quali spicca l'edizione degli Atti del celebre processo a Galileo Galilei, condotta sulla base di nuove ricerche nel chiosissimo Archivio del Sant'Ufficio.

Il Prefetto Pagano ha tenuto una Lectio Magistralis dal titolo "*I Pontefici di Roma e le Università d'Europa fra XII e XIV secolo*", durante la quale ha sviluppato il tema della nascita e dello sviluppo delle università medievali a partire dalla fonte privilegiata dei registri dei papi del Medioevo, che si conservano nell'Archivio Segreto Vaticano. Monsignor Pagano ha poi illustrato il passaggio dalle



scuole cattedrali o monastiche dell'alto Medioevo alle prime università sorte per iniziativa dei sovrani o dei pontefici nel secolo XI, passando poi in rassegna le università che sorgono in Europa fra il 1088 e il 1224 (Bologna, Oxford, Parigi, Cambridge, Salamanca, Padova, Napoli), quindi le successive di Valladolid, Montpellier, Alcalà de Henares e La Sapienza di Roma.

**Altamente simbolica anche la scelta della sede per la cerimonia: Villa Mondragone** è una antica villa tuscolana risalente al XVI secolo, che ebbe il suo massimo splendore durante l'epoca della famiglia Borghese, con il cardinale Scipione Borghese e il Papa Paolo V. Papa Gregorio XIII ne fece sua residenza abituale. Qui nel 1582 promulgò la bolla papale *Inter gravissimas*, che diede avvio alla riforma del calendario oggi in uso, il Calendario Gregoriano. Il suo nome deriva dallo stemma araldico proprio di Clemente VIII (un drago). Villa Mondragone ha ricevuto il titolo di House of Life, conferito dalla Fondazione Internazionale Raoul Wallenberg, in memoria del salvataggio di alcuni ebrei durante la persecuzione nazista.